



**COLLABORAZIONE**

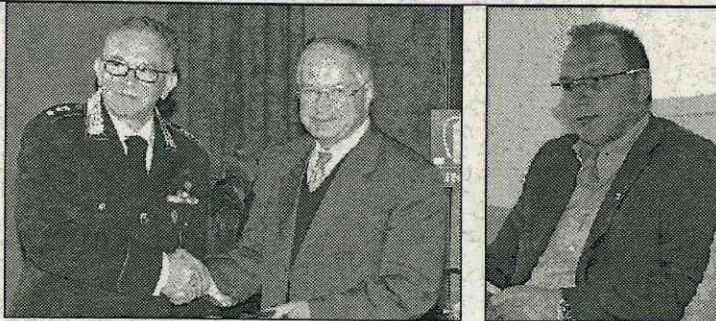
Una pattuglia  
e sotto a sx  
Cavalera  
con Vaccari  
A dx Vettoretto

Raffaella Gabrieli

FELTRE

Basterà un clic e il Comando dei Carabinieri di via Monte Grappa potrà accedere in pochi secondi alla banca dati dell'anagrafe informatizzata e alla cartografia stradale del Comune di Feltre. Così in un attimo, evitando consultazioni cartacee da fare tra l'altro negli uffici municipali, gli uomini dell'Arma avranno modo di scoprire varie nozioni utili per le proprie indagini. Due progetti, quelli denominati Sirv-Interop e Informcity primi assoluti in provincia di Belluno e tra i primi in Veneto, che ieri sono stati presentati dal sindaco Gianvittore Vaccari, dal consigliere delegato Alberto Vettoretto, dal capitano Antonio Cavalera e dai tecnici che hanno seguito in primis la nascita del duplice sistema: Giulio Tatto e Vanni Zatta.

Il saluto e i ringraziamenti reciproci per la preziosa collaborazione da parte di Vaccari e Cavalera, che hanno firmato specifica convenzione, sono stati affiancati dalla descrizione tecnica. «Per quanto riguarda



**IL PROGETTO** Accesso informatizzato all'anagrafe e allo stradario municipali

# Indagini più facili per l'Arma

*Il consigliere Vettoretto: «Stretta collaborazione tra Comune e carabinieri»*

il servizio demografico - ha spiegato Vettoretto - il sistema consentirà ai carabinieri di individuare un cittadino sulla base di nome, cognome, data di nascita e codice fiscale. Ma le forze dell'ordine potranno rilevare informazioni su residenza, matrimonio, emigrazione/immigrazione, cittadinanza, stato famiglia e mor-

te». Insomma, una pacchetto variegato di notizie che di certo migliorerà il già efficiente operato dell'Arma. Il tutto, hanno sottolineato i tecnici, nel massimo rispetto della privacy e senza costi.

«Per quanto riguarda invece Informcity - ha evidenziato Vettoretto - esso è un sistema informativo territoriale via

web sviluppato con tecnologie open source, che consente di affrontare in modo integrato aspetti territoriali e urbanistici, molto semplice da usare e con la possibilità di interrogare e interfacciare vaste quantità di dati cartografici. Tradotto nella pratica: le pattuglie dei carabinieri potranno indirizzarsi a destinazione praticamente

## Feltre

Email feltre@gazzettino.it  
Redazione Porta Imperiale, 5  
Tel. 04392102 - fax 043665108

### VIDEOSORVEGLIANZA

## Municipio e caserma collegati dalla fibra ottica

Il Comune di Feltre, in collaborazione con le forze dell'ordine coordinate dalla Prefettura, ha avviato un progetto denominato "Feltre sicura". Uno dei suoi punti cardine è il sistema di videosorveglianza. «Questo sistema - è stato spiegato ieri - è basato sul server al Comando di Polizia locale al quale fanno riferimento diverse telecamere. Recentemente il Comune ha collegato in fibra ottica la propria rete con il Comando dei carabinieri. Questo già oggi permette ai carabinieri di visionare le telecamere in tempo reale con una qualità migliore rispetto al passato. A breve, inoltre, alcune di queste telecamere potranno essere "indirizzate" di posizione grazie a un particolare joystick».

a colpo sicuro grazie alle indicazioni che verranno loro date dai colleghi che al pc staranno consultando il programma». Un plauso al Comune per il prezioso lavoro effettuato è stato rivolto dal capitano Cavalera: «Sono orgoglioso di tanta efficienza sia come carabinieri che come cittadino».



LA FIRMA » CONVENZIONE TRA COMUNE E CARABINIERI

## Con un clic l'Arma entra nell'anagrafe

Assieme all'accesso alla cartografia consentirà di velocizzare le indagini, tutti i collegamenti sono con la fibra ottica

di **Roberto Curto**  
 ▶ FELTRE

Poco appariscente ma di grande sostanza. Da ieri i carabinieri della compagnia di Feltre hanno accesso ai servizi demografici e alla cartografia del Comune di Feltre. La firma sulla convenzione l'hanno apposta ieri il sindaco Gianvittore Vaccari e il capitano Antonio Cavallera confermando così la stretta collaborazione tra Arma e amministrazione comunale e il primato di Feltre a livello provinciale nel processo di informatizzazione dell'intero apparato comunale. Gli effetti dell'accordo si traducono in una migliore e immediata informazione per i militari impegnati nelle indagini, risparmio nell'uso di personale da inviare di volta in volta all'anagrafe del Comune e una più rapida risposta ai cittadini.

«Pensò», ha esemplificato il comandante dei carabinieri, «a quelle persone che chiamano il 112 in momenti di concitazione e restano all'apparecchio per pochi secondi dando solo informazioni sommarie. Potere subito accedere all'anagrafe comunale e consultare la cartografia ci permette di essere più veloci e precisi nell'inviare la pattuglia».

Il nuovo servizio è stato presentato da una parte dal sindaco affiancato dal consigliere Alberto Vettorelto addetto all'informatizzazione, mentre la spiegazione tecnica è stata affidata al responsabile dell'ufficio Giulio Tatto e dall'informatico Vanni Zatta. Il lavoro è stato sviluppato utilizzando piattaforme open source, cioè gratuite, senza costi per l'amministrazione. L'obiettivo raggiunto è quello di sfruttare il Servizio informatizzato della Regione Veneto che permette di instaurare cooperazioni applicative tra diverse amministrazioni pubbliche.

Migliorato anche il collegamento tra il Comune e la caserma di via Montegrappa. Gra-

zie alla fibra ottica che sostituisce in tutto e per tutto i ponti radio che finora avevano garantito alcuni servizi, ora i militari potranno avere la gestione autonoma e completa degli impianti di video sorveglianza potendo orientare le telecamere di ultima generazione installate in alcuni luoghi chiave come la stazione ferroviaria.

Quanto alla cartografia del Comune, pur ricalcando lo stile di Google, è più precisa e affidabile, con la possibilità di individuare i numeri civici delle singole abitazioni e fornendo contemporaneamente il nominativo del capo famiglia. «Stai a lavorare affinché al più presto», ha spiegato il tecnico Zatta, «il servizio consenta ai carabinieri di individuare fotograficamente il singolo edificio. Questo permetterà di fornire indicazioni precise alla pattuglia che si deve recare per un'emergenza».

Il capitano Cavallera, affiancato dal comandante del nucleo operativo Alberto Cominelli, si è detto «orgoglioso come cittadino e come carabiniere per l'efficienza dimostrata dal Comune. Quello avviato è un servizio prezioso a costo zero che azzera i rischi di trascrizione manuale di dati, ora disponibili direttamente dall'archivio. La privacy è garantita perché l'operatore potrà accedere solo mediante una password e tutti i movimenti della banca dati lasceranno una traccia di cui dovrà essere data spiegazione. Ottimo anche il servizio garantito dalla cartografia, interpolata con google maps e google earth».

Soddisfatto il consigliere Vettorelto: «Siamo sicuramente i primi in provincia ad attuare questo servizio e tra i primissimi del Veneto. La nostra amministrazione ha sempre guardato all'informatizzazione come a un obiettivo principe».

REPRODUZIONE RISERVATA



La firma da parte del capitano Cavallera e del sindaco Vaccari, al centro il segretario comunale De Carli

PEPORNOGRAFIA

## Rinviato a marzo il processo al docente di matematica

▶ PEDAVENA

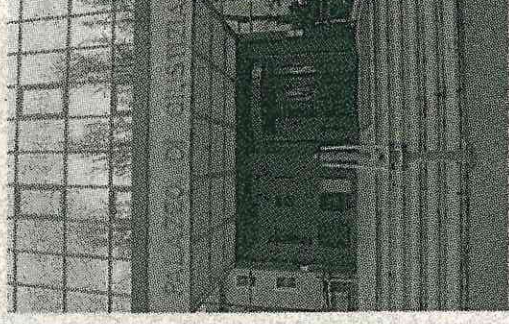
Slitta al 12 marzo il processo a carico di Gianpiero Ferro, 57 anni di Pedavena, accusato di detenzione di materiale pedo-pornografico. L'udienza si è conclusa in anticipo, mentre veniva sentito un consulente tecnico, per alcuni inconvenienti riscontrati sul materiale sequestrato.

Ferro finì sotto inchiesta per la seconda volta nel maggio 2005, nell'ambito di un'inchiesta contro la pedofilia ed il commercio di immagini a sfondo pedo-pornografico, promossa dalla procura della Repubblica di Siracusa. Quella volta nei guai finirono 186 insospettabili di 16

REPRODUZIONE RISERVATA

FELTRE

## Giornalista condannato a tre mesi Per violazione del domicilio dell'ex compagna e lesioni personali



L'ingresso del tribunale

È stato condannato a tre mesi di reclusione un giornalista televisivo trevigiano di un'emittenza regionale, F.F., 50 anni (differente dall'avvocato Anna Casciari - studio Paniz), accusato di violazione del domicilio della casa della sua ex compagna e di lesioni nei confronti della cognata incinta.

Il fatto risale al marzo 2008. All'epoca, i rapporti tra F.F. e la sua ex compagna (assistita dall'avvocato Pierluigi Cesa) erano ormai deteriorati ed ogni volta che si dovevano vedere per l'affidamento del figlio scoppiavano scintille. In particolare quel giorno F.F., secondo l'accu-

sa, sfondò la porta d'ingresso dell'abitazione della compagna che non gli voleva aprire e rifiutò una gommatata alla cognata incinta.

Ieri la discussione. Il pubblico ministero Antonio Biar aveva chiesto l'assoluzione dell'imputato. Una richiesta cui s'era associato, al termine un'articolata arringa, l'avvocato Casciari. Il giudice Scolozzi,

po un'ora e mezza di camera di consiglio, ha deciso di condannare F.F. fissando a 800 euro il sarcinamento all'ex compagna per la violazione di domicilio 1.500 euro per le lesioni. F.F. dicembre era già stato condannato a 9 mesi per stalking.

REPRODUZIONE RISERVATA